

Protocollo di intesa tra CSVnet e CNVG

- Conferenza nazionale volontariato e giustizia (Cnvg), con sede in Roma via via Calpurnio Pisone, 83, CF 96379080581, rappresentato dalla Presidente Ornella Favero;
- CSVnet, con sede a Roma in via Flaminia, 53 CF 97293550154, rappresentato dalla Presidente Chiara Tommasini;

Premesso che

- CSVnet è l'associazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (di seguito CSV) e ha la funzione di contribuire alla realizzazione degli obiettivi istituzionali propri e dei CSV e di interloquire in maniera efficace ed organizzata con enti, organizzazioni ed istituzioni di carattere nazionale e internazionale. Attraverso lo svolgimento di queste funzioni CSVnet sostiene e valorizza la capacità del volontariato di organizzarsi, promuovere le proprie iniziative, coinvolgere la cittadinanza, produrre riflessioni e pensiero intorno a quello che accade nella società, incidere sui problemi sociali del territorio nazionale favorendo tali azioni attraverso i CSV e altri stakeholder attivi a livello nazionale e localmente.
- CSVnet e la rete dei CSV hanno sviluppato e integrato differenti modalità e strategie per promuovere e sostenere il volontariato, dotandosi progressivamente di strutture organizzative incentrate sulla relazione stretta con gli Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) e in particolare delle organizzazioni di volontariato, sempre più come partner che utenti e sulla possibilità di accogliere le domande ETS suscitandone anche di nuove, in un percorso di cambiamento, per promuoverne la crescita.
- la Conferenza nazionale volontariato e giustizia è nata nel 1998 per rappresentare enti, associazioni e gruppi impegnati quotidianamente in esperienze di volontariato nell'ambito della giustizia in generale e più compiutamente all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari per affrontare ogni tematica che abbia a che vedere con la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale.
- La Cnvg si propone di rappresentare un tavolo di confronto per le esperienze e le proposte provenienti dal volontariato che opera in questo settore per offrire un approfondimento delle tematiche e un potenziamento dell'impegno comune.

Si concorda e stipula quanto segue

art. 1 Finalità

I soggetti firmatari instaurano un rapporto di collaborazione volto alla promozione del volontariato e al sostegno della collaborazione per:



- Favorire la creazione di protocolli di intesa operativi locali tra i CSV e gli ETS della rete nei territori di riferimento;
- Diffondere la cultura della "cittadinanza attiva e solidale";
- Stimolare la collaborazione tra le organizzazioni del Terzo Settore e la Società Civile a lavorare di più in reti europee e con parametri internazionali
- Sostenere e incentivare la partecipazione attiva di persone ed enti a progetti ed enti dei territori;
- Promuovere e sostenere la circolazione della cultura del Volontariato;
- Promuovere iniziative formative, di ricerca e di aggiornamento rivolte a cittadini e realtà e istituzioni pubbliche o private;
- Promuovere attività di sensibilizzazione e informazione sui temi propri della Conferenza (giustizia, pene e carcere e giustizia riparativa);
- Favorire il dialogo degli ETS con gli enti pubblici;
- Incentivare e sostenere processi di ricambio generazionale;
- Favorire le sinergie tra gli enti con le medesime finalità, favorendo la creazione di sistemi, valorizzando le storie e le esperienze in essere.

art. 2 Attività programmate

Entrambe le parti si impegnano a:

- a) Promuovere il presente accordo presso i propri associati;
- b) Favorire la creazione di ulteriori protocolli operativi tra i propri rispettivi associati a livello locale;
- c) Avviare una cabina di regia per l'analisi dei bisogni e la progettazione di eventuali azioni operative a vantaggio di entrambi gli enti e delle proprie reti.

Le attività oggetto del presente protocollo di intesa sono da intendersi gratuite per entrambi i soggetti, fatti salvi ulteriori oneri inerenti nuove progettazioni ad integrazione del presente protocollo. Tali eventuali progettazioni dovranno essere concordate di concerto tra le parti tramite documentazione progettuale. A mero titolo di esempio si citano possibili oggetti di lavoro comune:

- Fornire strumenti concreti per supportare le organizzazioni, anche quelle di piccole dimensioni, nella preparazione e gestione di progetti;
- Formare i Volontari dell'ETS e della sua rete;
- Formare figure professionali specializzate;
- Favorire l'accesso ai finanziamenti da parte degli ETS per sviluppare nuovi progetti con forte impatto sociale.

art. 3 Durata

Il presente accordo, con efficacia immediata, ha durata biennale e comunque sino al 31 dicembre 2024. Le parti decideranno entro un mese prima della scadenza se rinnovare il presente accordo e i suoi contenuti attraverso formale dichiarazione. Si intende inoltre necessario un incontro almeno annuale di analisi dello stato di avanzamento del presente protocollo di intesa.

art. 4 Privacy

Entrambe le parti si impegnano a ottemperare ad ogni necessario adempimento in materia di privacy come da DGPR 2016/679, inoltre si impegnano a non diffondere e condividere i dati eventualmente ricevuti nell'applicazione del presente protocollo di intesa o delle sue eventuali integrazioni progettuali.




art. 5 Controversie

Ogni controversia nascente dal presente protocollo di intesa dovrà essere preliminarmente oggetto di un tentativo di conciliazione tra le parti. Qualora il tentativo fallisca ci si atterrà alle decisioni prese dal Foro competente (intendendosi quello di Roma).

Letto e sottoscritto,

Roma, 28 febbraio 2023

Per Cnvg
La Presidente
Ornella Favero



CSVnet
La Presidente
Chiara Tommasini

